



# REGIONE BASILICATA

Delibera n. 398

**Estratto dal Processo verbale dell'adunanza del Consiglio Regionale**

del 3 febbraio 2016  
 prosiegua seduta 2 febbraio 2016

**OGGETTO: Ordine del giorno relativo alle acque minerali e termali concernente il disegno di legge: "Legge di stabilità regionale 2016" - Approvazione.**

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di febbraio  
 alle ore 12,32, nella Sala Consiliare di Viale Vincenzo Verrastro, si è riunito il  
 Consiglio Regionale di Basilicata in sessione ordinaria, in prosiegua della seduta del  
 2 febbraio 2016 ed in seduta pubblica.

A ciascun consigliere, a norma dell'art. 13 dello Statuto, è stato notificato l'avviso di convocazione da parte del Presidente del Consiglio Regionale.

Assume la Presidenza Piero Lacorazza, Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata, il quale dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Presidente il Dott. Domenico Tripaldi, Dirigente Generale del Consiglio.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Luigi Gianfranceschi.

RP/am

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- **VISTO** l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Cifarelli e Robortella relativo alle acque minerali e termali concernente il disegno di legge: "Legge di stabilità regionale 2016";
- **UDITO** l'intervento del Consigliere Robortella che illustra l'ordine del giorno;
- **PRESO ATTO** del parere favorevole del Presidente della Giunta regionale, Pittella;
- **VISTO** l'esito della votazione sul predetto ordine del giorno, approvato all'unanimità di voti dei 14 Consiglieri presenti;

## DELIBERA

- **di approvare** il seguente ordine del giorno:

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### **premesse** che:

- è affidata alle Regioni la competenza in materia di diritti per le concessioni relative alla ricerca, coltivazione ed utilizzazione delle acque minerali e termali e che questa è esercitata in maniera articolata e diversificata tra le singole Regioni;
- l'acqua è un bene limitato e pubblico per il quale vanno garantite tutte le forme di tutela e conservazione e che quindi, anche nei casi di concessioni industriali, va determinato il suo valore;

### **considerato** che:

- la legge regionale 2 settembre 1996, n. 43 "Disciplina nella ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali", modificata dalla L.R. n. 21 del 01 marzo 2005, riconosce le sorgenti di acque minerali e termali nonché le acque di sorgente, suscettibili di utilizzazione economica quale parte del patrimonio indisponibile della Regione;
- la legge sopracitata disciplina la relativa ricerca e coltivazione delle le sorgenti di acque minerali e termali nonché le acque di sorgente;
- l'Amministrazione regionale provvede in merito alle domande di permesso di ricerca e di concessione di acque minerali e termali, tenuto conto:
  - a) delle condizioni idrogeologiche e della sensibilità ambientale delle aree, con particolare riferimento alla loro stabilità;
  - b) degli interessi preminenti in ordine alle esigenze di carattere pubblico;
  - c) dell'importanza dell'oggetto dell'istanza nell'economia regionale;
  - d) dell'idoneità tecnica ed economica a condurre l'impresa e delle specifiche esperienze nel settore;
  - e) del parere espresso dalle amministrazioni comunali nei cui territori ricade l'area interessata;

- a fronte di uno sfruttamento significativo delle sorgenti idrominerali, la legislazione in materia deve garantire un adeguato ristoro ambientale per il territorio sottoposto a tali pressioni.

**preso atto che:**

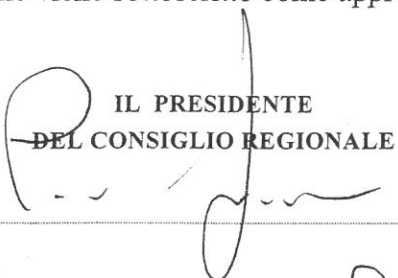
- l'Italia con 192 litri di acqua minerale pro-capite si conferma il paese con il più alto consumo di acqua in bottiglia in Europa: una crescita continua cui però non è corrisposto un proporzionale aumento delle tariffe pagate dalle società imbottigliatrici alle Regioni italiane;
- i concessionari in aggiunta alle somme succitate, sono tenuti a versare alla Regione, con periodicità trimestrale, un importo di euro 1 per ogni mille litri imbottigliati;
- altre regione, tra cui Lazio, Abruzzo, Lombardia, con una nuova normativa, hanno alzato i canoni, adeguandosi alle linee guida nazionali, prevedendo il doppio canone sulla superficie della concessione e sui volumi di acqua;


**tutto ciò premesso**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

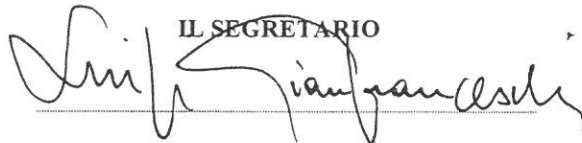
- a porre attenzione alla tematica in oggetto nella necessità di dover provvedere ad un ristoro per le comunità in cui insistono le attività di captazione soprattutto in relazione al tema della sostenibilità ambientale.

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

  
IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE

I CONSIGLIERI – SEGRETARI  




IL SEGRETARIO  


---

Copia conforme è stata trasmessa alla Presidenza della Giunta Regionale e al BUR

il \_\_\_\_\_

L'IMPIEGATO ADDETTO \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---